



«La gioia è preghiera; la gioia è forza; la gioia è amore.»

Alcune notizie e scatti novembre 2020 e avvisi dicembre



Un cuore gioioso è il normale risultato
di un cuore che arde d'amore.

La gioia non è semplicemente una questione di temperamento,
è sempre difficile mantenersi gioiosi:

una ragione di più per dover cercare di attingere
alla gioia e farla crescere nei nostri cuori.

La gioia è preghiera; la gioia è forza; la gioia è amore.

E più dona chi dona con gioia.

Ai bimbi e ai poveri, a tutti coloro che soffrono e sono soli,
donate loro sempre un gaio sorriso;
donate loro non solo le vostre premure, ma anche il vostro cuore.

Può darsi che non si sia in grado di donare molto,
però possiamo sempre donare la gioia
che scaturisce da un cuore colmo d'amore.

Se nel vostro lavoro incontrate difficoltà e le accettate con gioia,
con un largo sorriso, in ciò, al pari di molte altre cose,

vedrete le vostre opere buone.

E il modo migliore per dimostrare la vostra gratitudine
consiste nell'accettare ogni cosa con gioia.

Se sarete colmi di gioia, la gioia risplenderà nei vostri occhi
e nel vostro aspetto, nella vostra conversazione e nel vostro appagamento.

Non sarete in grado di nascondersela poiché la gioia trabocca.

La gioia è assai contagiosa.

Cercate, perciò, di essere sempre
traboccanti di gioia dovunque andiate.

...

La gioia dev'essere uno dei cardini della nostra vita.

È il pegno di una personalità generosa.

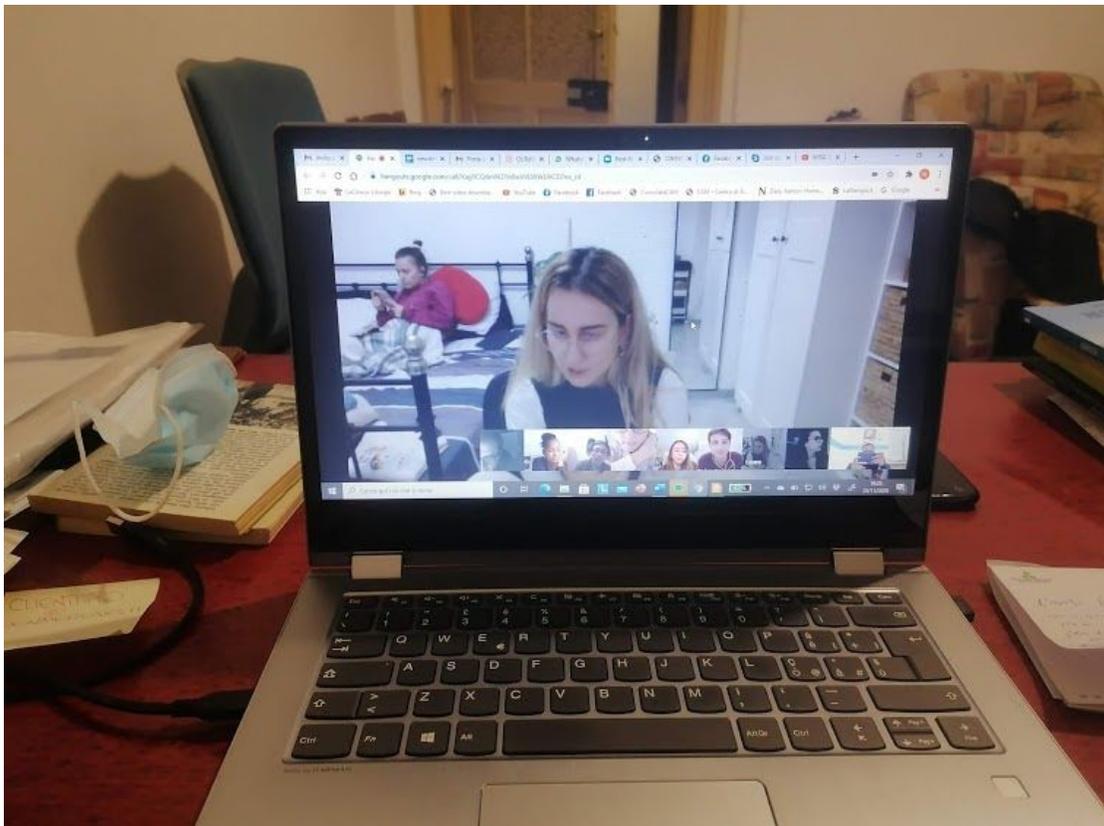
A volte è altresì un manto che avvolge
una vita di sacrificio e di donazione di sé.

Una persona che possiede questa dote spesso raggiunge alti vertici.

Splende come un sole in seno a una comunità.

...

Che Dio vi renda in amore tutto l'amore che avete donato
o tutta la gioia e la pace che avete seminato attorno a voi,
da un capo all'altro del mondo.



CALENDARIO LITURGICO DICEMBRE 2020

1 MAR S. Eligio; B. Clementina N. Anuarite ; B. Charles de Foucauld
2 MER S. Viviana; S. Cromazio; B. Giovanni Ruysbroeck

3 GIO S. Francesco Saverio (m); B. Giovanni Nepomuceno
Ore 18,00 - professione perpetua Jean de Deau e Francis Otieno

4 VEN S. Giovanni Damasceno (mf); S. Barbara; B. Adolfo Kolping
5 SAB S. Saba; B. Nicola Stenone; B. Filippo Rinaldi; S. Giulio martire
Catechismo dopo la messa delle 18,00

6 DOM S. Nicola (m); S. Asella; S. Obizio
Catechismo dopo la messa delle 10,30

7 LUN S. Ambrogio (m); S. Maria Giuseppa Rossello; S. Urbano

8 MAR **IMMACOLATA CONCEZIONE BEATA VERGINE MARIA (s)**
Messe con orario domenicale - ore 09,00, 10,30, 18,00

9 MER S. Giovanni Diego C.; S. Siro;
10 GIO B.V. Maria di Loreto; S. Mauro
11 VEN S. Damaso I (mf); S. Sabino
12 SAB B.V. Maria di Guadalupe (mf)
Catechismo dopo la messa delle 18,00

13 DOM S. Lucia
Catechismo dopo la messa delle 10,30
Ore 17,00 - adorazione eucaristica

14 LUN S. Giovanni della Croce (m)
15 MAR S. Valeriano; B. Maria Vittoria Fornari
16 MER S. Adelaide; A. Aggeo profeta; B. Clemente Marchisio
17 GIO S. Giovanni de Matha; S. Modesto
18 VEN S. Gaziano
19 SAB S. Anastasio I; B. Urbano V
Catechismo dopo messa delle 18,00

20 DOM S. Liberale di Roma; B. Vincenzo Romano
Catechismo dopo messa delle 10,30.
Ore 16,00 - ordinazione diaconale del seminarista Jean

L'invito per, i voti perpetui
L'Istituto Missioni Consolata ha la gioia di invitarvi
alla Professione Perpetua di:
.....
Giovedì, 03/12/2020 alle ore 18:00
nella chiesa parrocchiale di
Maria Speranza
Nostra
Via Chatillon, 41, 10155 Torino
.....
"Conferma, O Dio, quanto hai fatto per noi" (Sal. 68,29).



FRANCIS OTIENO
OYOLO



JEAN DE DIEU,
MADIAOPE
TOMONI



-
- 21 LUN S. Pietro Canisio (mf)
22 MAR S. Francesca Saverio Cabrini
23 MER S. Giovanni da Kety (mf); S. Ivo
24 GIO S. Delfino; S. Irmina

Messa della vigilia di Natale, ore 18,30

- 25 VEN NATALE DEL SIGNORE(s); S. Anastasia
Messe ore 09,00, 10,30, 18,00

- 26 SAB S. STEFANO (f)

27 DOM S. GIOVANNI AP. EV. (f)

- 28 LUN SS. INNOCENTI MARTIRI (f)
29 MAR S. Tommaso Becket
30 MER S. Felice I; S. Giocondo
31 GIO S. Silvestro I (mf); S. Caterina di Labouré

La buona battaglia della fede

“Dio è più potente e più forte di tutto. Questa convinzione dà al credente serenità, coraggio e la forza di perseverare nel bene di fronte alle peggiori avversità. Anche quando le forze del male si scatenano, i cristiani devono rispondere all’appello, a testa alta, pronti a resistere in questa battaglia in cui Dio avrà l’ultima parola. E questa parola sarà d’amore e di pace!” Con il tempo dell’Avvento ricomincia il nostro cammino verso il Signore. Un cammino fatto di gioia ma anche di dolore, di luce ma anche di buio. E il cammino diventa combattimento, è la buona battaglia della fede.

L’Avvento ci indica l’essenziale della vita. “La relazione con il Dio-che-viene-a-visitarci dà a ogni gesto, a ogni cosa una luce diversa, uno spessore, un valore simbolico. Da questa prospettiva viene anche un invito alla sobrietà, a non essere dominati dalle cose di questo mondo, dalle realtà materiali, ma piuttosto a governarle. Se, al contrario, ci lasciamo condizionare e sopraffare da esse, non possiamo percepire che c’è qualcosa di molto importante: il nostro incontro finale con il Signore: e questo è l’importante. Quell’incontro. E le cose di ogni giorno devono avere questo orizzonte, devono essere indirizzate a quell’orizzonte. Quest’incontro con il Signore che viene per noi”.

“La Madonna, Vergine dell’Avvento, ci aiuti a non considerarci proprietari della nostra vita, a non fare resistenza quando il Signore viene per cambiarla, ma ad essere pronti a lasciarci visitare da Lui, ospite atteso e gradito anche se sconvolge i nostri piani”. (Papa Francesco)